

PRENDERSI CURA DELL'ASINO ANZIANO



**THE DONKEY
SANCTUARY**

OCCUPARSI DI ASINI ANZIANI RICHIEDE ALCUNE PRECAUZIONI PARTICOLARI E CAMBIAMENTI NELLA GESTIONE DELLA ROUTINE

È credenza comune che la naturale durata della vita di un asino superi i 40 anni. Certo, alcuni individui vivono 40 anni e oltre, ma molti asini iniziano a mostrare segni di vecchiaia intorno ai vent'anni o poco più. In effetti, scorrendo all'indietro le schede relative agli asini de Il Rifugio degli Asinelli, vediamo che l'aspettativa di vita media supera di poco i 30 anni. Tenendo a mente questo, vi suggeriamo di prendervi cura di qualsiasi asino che superi i 20 anni prendendo in considerazione le seguenti linee guida, nei casi in cui sia necessario.



VIGILANZA

Tenete gli occhi aperti per accorgervi dei piccoli cambiamenti rispetto agli schemi di comportamento abituali, che possono essere il primo segnale di problemi.

Occuparsi di un asino anziano può essere molto gratificante, anche perché spesso sviluppa un'attitudine calma e tranquilla. Pensare alle necessità del vostro asino anziano è essenziale per poterne prolungare nel tempo la salute e la felicità. Condurre gli asini anziani al loro passo e concedere loro più tempo per il grooming li farà stare più a proprio agio e renderà il tutto più piacevole sia per loro che per voi. Invecchiando il comportamento degli asini cambia, è importante aver familiarità con le loro normali abitudini comportamentali per saper cogliere qualsiasi cambiamento che possa indicare un problema. In questo caso potete chiamare il vostro veterinario affinché somministri il trattamento appropriato prima possibile.



Durante l'invecchiamento è importante tenere sotto controllo la vista del vostro asino: eventuali alterazioni della colorazione dell'occhio o cambiamenti di altro genere nell'occhio, così come nel comportamento, possono essere segnali precoci di un calo della vista. Se sospettate che il vostro asino stia perdendo la vista, parlatene col vostro veterinario. In genere gli asini riescono a far fronte bene alla cecità, per cui, se il vostro asino inizia a perdere la vista, avere un ambiente familiare in cui vivere e una routine sempre uguale e predicibile sono fattori che possono aiutarlo nell'adattamento alla nuova situazione. Un ulteriore aiuto per far fronte alla cecità è l'utilizzo di



imbottiture sulla cervice o di maschere imbottite, per prevenire bernoccoli e colpi a mano a mano che la vista si affievolisce.

È importante che il vostro asino anziano mantenga una buona qualità di vita e qualsiasi preoccupazione a tal proposito dovrebbe essere discussa col vostro veterinario. Per prevenire la sofferenza è importante prepararsi alla difficile decisione che potrebbe essere necessario prendere in casi estremi, cioè di mettere a dormire un asino anziano, qualora la sua qualità di vita si abbassi ad un livello non accettabile. A questo proposito abbiamo una scheda informativa dal titolo "Affrontare la morte o l'eutanasia".

L'AMBIENTE

È importante prevedere le esigenze di un asino anziano prima che esse si presentino.

Fornire un ricovero adatto al vostro asino anziano gli permette di trovare in esso riparo dalla pioggia o dal caldo e di evitare le mosche.

Lasciategli la porta aperta, in modo che possa scegliere dove stare in base a dove si sente più a suo agio. L'accesso a un'area soleggiata permetterà al vostro asino di fare bagni di sole e di scaldarsi le giunture rigide o i muscoli doloranti, se lo desidera. Se possibile, fornitegli una lampada riscaldante a raggi infrarossi nei mesi più freddi, lasciandogli, anche in questo caso, la libertà di scegliere se utilizzarla o meno.

L'ideale per gli asini anziani è un terreno piatto o con lievi inclinazioni, che li aiuterà a mantenersi in movimento senza le difficoltà di forti dislivelli.

L'accesso a un'area con fondo compatto (in cemento o altro materiale duro, solido e non scivoloso) è un toccasana per i piedi degli asini. Per ridurre il rischio di scivolate conviene avere a disposizione una scorta di sale anti-ghiaccio (quello usato per le strade per prevenire la formazione di lastre di ghiaccio durante i mesi invernali).

L'artrite del collo e della spina dorsale, così come quella delle articolazioni degli arti, è piuttosto comune. Gli asini affetti da tale patologia possono trovare più agevole mangiare e bere qualora acqua e cibo vengano posti ad un'altezza appropriata. Si consiglia, dunque, di alzare o abbassare i contenitori di acqua e cibo per venire incontro alle loro esigenze.

Potreste scontrarvi con la necessità di valutare una lettiera differente per un asino anziano. Se ha patologie dentarie, la paglia potrebbe incrementare il rischio di coliche, poiché l'asino non è più in grado di masticarla a sufficienza la fibra lunga. Il vostro asino anziano potrebbe anche avere problemi nell'alzarsi e nel coricarsi e far fatica a camminare su una lettiera in paglia, per cui prendete in considerazione l'uso di una lettiera di tipo differente, in fibra di legno o trucioli depolverizzati. Un tappeto di gomma posta al di sotto di una di queste lettiere depolverizzate può fornire al vostro asino anziano un letto più caldo e confortevole per riposare.

ACQUA

Assicurare un buon apporto d'acqua è uno degli elementi più importanti per mantenere in salute il vostro asino anziano.

Un consumo d'acqua sufficiente è d'importanza vitale per la salute e, in particolar modo, per la digestione dell'asino anziano, meno attivo di un tempo. Per esser certi che consumi una adeguata quantità di acqua mettetegli a disposizione svariate fonti di approvvigionamento di acqua fresca e pulita in secchi, abbeveratoi normali o automatici sistemati all'altezza appropriata per l'asino. Nei



periodi freddi gli asini anziani spesso riducono il proprio consumo di acqua fredda, per cui provate ad offrire loro dell'acqua riscaldata. Potete prenderla dal rubinetto dell'acqua calda oppure aggiungerne da un bollitore in un secchio d'acqua. Prima che il vostro asino capisca che ha a disposizione dell'acqua tiepida potrebbe volerci un po' di tempo, per cui perseverate per una settimana o due nella proposta e tenete sotto controllo le sue preferenze.

CURA

Strigliature supplementari e l'accortezza di sollevare poco i piedi del vostro asino per la pulizia faranno in modo che si senta più a suo agio.



Invecchiando, gli asini possono effettuare la muta del pelo in modo meno efficace e, a causa di patologie quali ad esempio l'artrite, possono non essere più in grado di rotolarsi come prima o di praticare un "auto-grooming". Ne consegue che un asino anziano trarrà beneficio da sedute di grooming e di cura generale effettuate in modo più regolare e frequente. Tenete presente che il vostro asino anziano con un folto mantello potrebbe patire il caldo in primavera ed estate, e potrebbe rendersi necessaria la rimozione del pelo sotto la pancia per aiutarlo nella regolazione della temperatura. Se ritenete che il vostro asino stia soffrendo il caldo, discutete del problema con il vostro veterinario.

Occhi e naso possono richiedere una pulizia quotidiana con tamponi di cotone inumiditi: usatene uno differente per ogni occhio e ogni narice, al fine di evitare di diffondere un'eventuale patologia. I piedi dovrebbero essere sollevati per controllo e pulizia ogni giorno; in caso di articolazioni rigide o dolenti è essenziale tenere i piedi del vostro asino vicini al terreno e al di sotto dell'animale per evitargli disagio.

Le mosche possono diventare un problema serio per gli asini anziani, poiché perdono sensibilità cutanea e diventano meno attivi nel cacciarle. Dunque servono attenzioni particolari per limitare i danni prodotti dai morsi delle mosche. L'applicazione di un repellente 2 o 3 volte al giorno può aiutare. Esistono coperte antimosche che servono ad impedire alle mosche di mordere la pelle. Inoltre, quasi tutti gli asini anziani trarranno beneficio dall'indossare una maschera o una frangia antimosche che protegga loro occhi e faccia dagli insetti. In alcuni casi può essere necessario applicare una qualche forma di protezione alle zampe, come delle coperture per stinchi e nodelli, in rete o meno, o uno spesso strato di crema protettiva che impedisca alle mosche di raggiungere la pelle. Cercate di ridurre al minimo il numero di mosche nell'area posizionando la letamaia ben lontano dagli asini. L'uso di trappole per le mosche o di carta moschicida può aiutare ulteriormente. In casi estremi prendete in considerazione di tenere rinchiuso l'asino quando la presenza di insetti è particolarmente numerosa. Uccelli come corvi e gazze possono causare problemi beccando la schiena degli asini anziani; se ciò accadesse trattate la ferita secondo le indicazioni fornitevi dal vostro veterinario e prendete in considerazione l'utilizzo di coperte antimosche per prevenire danni ulteriori.

COPERTE

Siate preparati: assicuratevi che la vostra coperta sia pulita e mantenuta in buone condizioni prima che inizi il freddo.

Invecchiando, gli asini possono trarre beneficio da una coperta per asini che vada alla perfezione. Permetterà loro di mantenere la temperatura corporea lasciandoli liberi di muoversi all'aperto senza preoccuparsi del tempo. Individuare la coperta giusta per il vostro asino può richiedere del tempo, quindi pianificatelo in anticipo e siate preparati a repentini cambiamenti del tempo o delle condizioni dell'asino. Invecchiando ulteriormente, lo sviluppo di patologie dentarie o la perdita di peso possono richiedere l'uso di una coperta con imbottitura più spessa affinché l'asino possa mantenere la temperatura e la condizione corporea. Leggete la "Guida alla cura dell'asino" per ulteriori dettagli sulla misurazione e su come far indossare in modo corretto delle coperte. Verificate quotidianamente le coperte per evitare sfregamenti e toglietele per brevi periodi nelle giornate asciutte e calde.



AMICIZIA

Andare incontro alle necessità di tutti i vostri asini.

Se un asino anziano ha come compagno un asino più giovane, assicuratevi di andare incontro alle necessità di entrambi e riconoscete che, talvolta, l'anziano può aver bisogno di una pausa dalla compagnia di un turbolento e giovane amico. Per essere certi che l'asino anziano non venga prevaricato e privato di qualsiasi mangime supplementare di cui possa aver bisogno, può rendersi necessario separarlo dagli asini più giovani al momento dei pasti.

PIEDI E DENTI

Gli asini anziani, per mantenere una buona qualità di vita, possono aver bisogno di un'assistenza professionale più regolare.



Gli asini anziani possono necessitare di visite più regolari da parte del pareggiatore, del veterinario ippiatra o del tecnico dentista equino, per aiutarli a mantenere un certo "comfort" nonostante il graduale deterioramento dei loro denti e dei loro piedi. L'alimentazione degli asini anziani può richiedere consigli specialistici, in quanto c'è un gran numero di fattori che devono essere presi in considerazione, tra i quali determinate condizioni di salute. Gli asini con patologie epatiche o renali richiedono un'alimentazione specifica di cui dovrete discutere con il vostro veterinario. Anche quelli con problemi dentari richiedono degli adattamenti alla dieta, come sottolineato nella scheda "Alimentazione dell'asino con problemi ai denti". Uno dei problemi più comuni in relazione all'alimentazione degli asini anziani è come aiutarli a mantenere la condizione fisica e prevenire la perdita di peso non necessaria.

STIMOLAZIONE MENTALE

"Usala o la perderai": anche agli asini anziani piace pensare, quindi occupatevi del loro benessere mentale.

È importante per tutti gli asini, e in particolare per quelli anziani, mantenere una mente attiva. È quindi utile mettere a disposizione un ambiente che permetta all'asino anziano di fare delle scelte, ad esempio a proposito della sorgente d'acqua o di cibo, mettendone in luoghi differenti, e relativamente al riparo. Mentre gli asini più giovani possono occupare il proprio tempo giocando, quelli anziani trarranno beneficio da un maggior contatto con l'umano, sotto forma di grooming, massaggi, brevi passeggiate all'esterno (ovviamente alla loro portata). Dove possibile, un asino anziano apprezzerà che lo si lasci vicino ad una siepe commestibile, in modo da poter brucare piante differenti. Ciò sarà

particolarmente utile qualora il vostro asino abbia perso l'appetito per qualsivoglia motivo: conducetelo vicino ad una siepe e incoraggiatelo a mangiare.

CONCLUSIONI

Ci auguriamo che, seguendo i consigli contenuti in questa scheda informativa, voi ed i vostri asini anziani possiate godere di molti anni felici insieme.

Per ulteriori consigli o informazioni contattare il Dipartimento Benessere de "Il Rifugio degli Asinelli ONLUS" allo 015-2551831 o via mail a info@ilrifugiodegliasinelli.org.

THE DONKEY SANCTUARY

Slade House Farm, Sidmouth, Devon EX10 0NU

T [44] (0)1395 578222 **F** [44] (0)1395 579266 **E** enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk

www.thedonkeysanctuary.org.uk

The Donkey Sanctuary was founded by Dr Elisabeth Svendsen MBE in 1969.

The Donkey Sanctuary (registered charity number 264818) and its sole corporate trustee, The Donkey Sanctuary Trustee Limited (Company number 07328588) both have their registered office at Slade House Farm, Sidmouth, EX10 0NU.

Incorporating: The Elisabeth Svendsen Trust for Children and Donkeys (EST); The International Donkey Protection Trust (IDPT).